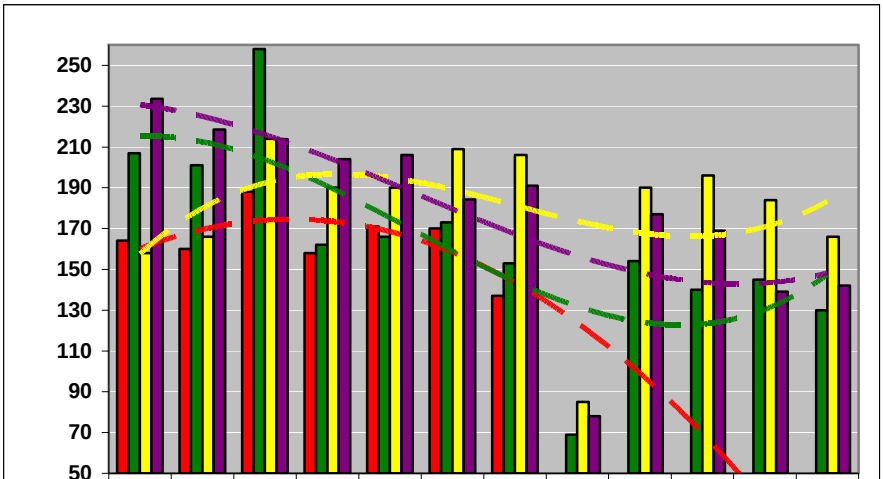
CENTRO STUDI SUBALPINO

Comunicato Stampa

Torino, 1 agosto 2011

Sempre più pesante la flessione delle immatricolazioni di vetture in Italia: in luglio 137.442 unità pari al -10,7% sul valore di luglio 2010, mese che aveva toccato livelli bassissimi, con una perdita del 24,5%sull'anno precedente. Il cumulativo dei primi sette mesi mostra una contrazione del 12,7% sullo stesso periodo dell'anno scorso e del 20,7% sui primi sette mesi del 2008.
Sempre basso il livello degli ordini, con progressiva riduzione del portafoglio.
Le marche nazionali in leggera flessione nel mese: nei primi 7 mesi sono al 29,9% di quota rispetto al 31,0% dello stesso periodo dello scorso anno.

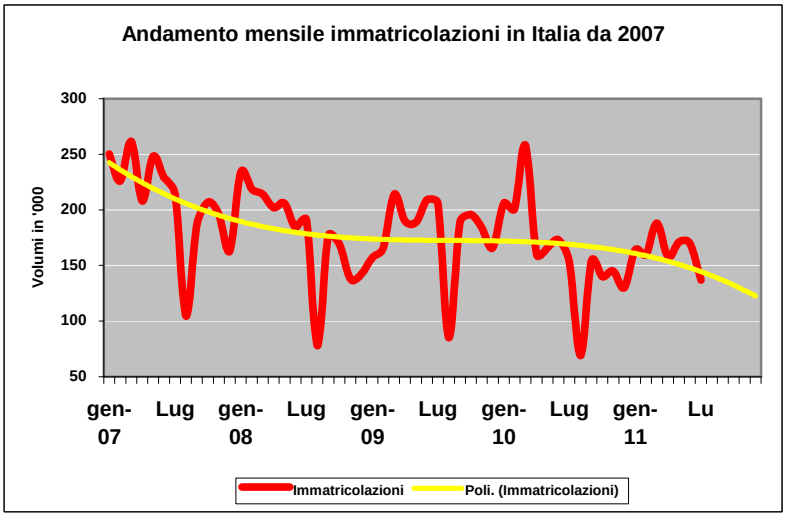
Andamento mensile Immatricolazioni. ('000 unità) Fonte Min. Trasporti/Anfia/Unrae



	Gen	Feb	Mar	Apr	Ma	Giu	Lug	Ag	Sett	Ott	Nov	Dic
2011	164	160	188	158	171	170	137					
2010	207	201	258	162	166	173	153	69	154	140	145	130
2009	158	166	214	190	190	209	206	85	190	196	184	166
2008	234	219	214	204	206	184	191	78	177	169	139	142

Il dato di luglio, che si confronta per il quarto mese consecutivo con un mese senza incentivi, conferma la grave crisi che caratterizza questa fase del mercato italiano dell'auto. Il mese di luglio di quest'anno è stato il peggiore dal 1990. .

Il perdurare dei pesanti aumenti dei prezzi dei carburanti non favorisce ancora, d'altra parte, una ripresa dei veicoli a gas, mentre si conferma la forte ripresa del diesel con una quota attorno al 56% sia nel mese che nel cumulativo.
Tende quindi a peggiorare il trend di mercato: siamo sempre più convinti quindi che, in assenza d'incentivi, questo si posizionerà sulle 1.800.000 unità annue.



Emilio di Camillo – Centro studi Subalpino – agosto 2011